



SCHEDA INFORMATIVA

TEMA DELL'EVENTO: “SESSUALITÀ E DISABILITÀ”

DATA DELL'EVENTO: Mercoledì 05/06/2019 dalle ore 20:00 alle ore 22:30

LUOGO DELL'EVENTO: Teatro San Carlino sito in C.so G. Matteotti n. 6 – Brescia

RELATRICI E RELATORI:

Dott. ssa Batilde Bacci: Psicologa Psicoterapeuta, Membro della società di Psicoterapia Psicoanalitica di Brescia, Ordinaria in Scienze Umane, Esperta in Diagnostica Psicologica e in Psicologia dell'Handicap e delle Disabilità, Esperta in Psicologia Giuridica - ambito Civile e Penale-, Supervisore Casa Alloggio "AGAPE" San Donato Milanese;

Dott.ssa Marta Fossati: Psicologa Psicoterapeuta e formatrice;

Dott.ssa Daniela Pietta: Esperta in educazione sessuale;

Dott.re Luca Bossi: OEAS operatore all'emotività affettività e sessualità.

FINALITA':

Tra le numerose finalità che motivano la scelta del Comitato Brescia Pride 2019 #fuorilavoce di inserire nel calendario delle iniziative un ulteriore intervento specifico, dedicato alla disabilità, vale la pena di sottolineare quali fondamentali: la **necessità di abbattere il tabù che ancora grava sulla dimensione sessuale e affettiva delle persone diversamente abili sia psichiche che fisiche e l'importanza di far conoscere la figura del “LOVE GIVER”, figura professionale già riconosciuta in molte Nazioni dell'Unione Europea ma non ancora in Italia, nonostante siano già stati attivati corsi formativi.**

TEMATICHE AFFRONTATE:

Il tema della sessualità nella disabilità è una realtà spesso misconosciuta. Pregiudizi e timori si intrecciano fino a negare alle persone disabili una sessualità, o viceversa, attribuendo una sessualità ipertrofica e mostruosa. L'incontro vuole essere un'introduzione al tema, un momento di confronto che renda conto di una storia complessa e variegata. Si vuole quindi tratteggiare e abbozzare una possibile gamma di sfumature che colora in modo variabile e cangiante la sessualità nelle persone disabili.

Si darà risalto al ruolo dell'OEAS Operatore all'Emotività Affettiva e Sessualità che nel contesto attuale risulta sempre più indispensabile sia per le persone diversamente abili, sia per le famiglie di queste persone e per gli operatori del settore, che spesso si trovano a dover affrontare problematiche senza disporre di strumenti idonei per farlo.

L'incontro pone l'accento sulla necessità di sconfiggere i tabù che ancora gravano sulla dimensione sessuale ed affettiva delle persone diversamente abili, a prescindere dal tipo di disabilità sia essa psichica o fisica, riaffermando il diritto di ogni persona nessuna esclusa di realizzare la propria dimensione affettiva e sessuale.

DESTINATARI:

L'incontro è aperto alla Cittadinanza ed alle Istituzioni. In particolare è **rivolto alle famiglie di persone disabili ed alle realtà del Terzo Settore quali le Cooperative Sociali che si occupano di disabilità.**